

## Bastia Umbra Obiettivo-sicurezza: installata la prima telecamera in città

— BASTIA UMBRA —

UNA NUOVA telecamera è stata installata per ampliare il sistema pubblico di sorveglianza. È collocata a sud-ovest della stadio comunale e servirà le esigenze dell'area industriale, in modo particolare la rotatoria tra via del Lavoro e via delle Industrie ed ha un panorama di osservazione di circa

180 gradi. La sicurezza è ancora una priorità per l'amministrazione del sindaco Ansidei e questa iniziativa rappresenta un passo avanti per migliorare le dotazioni tecnologiche. La telecamera appena installata precede un progetto messo a punto dall'amministrazione comunale di Bastia in collaborazione con quella di Bettona e cofinanzia-

to dalla Regione Umbria. Si tratta di 9 telecamere (7 per Bastia e 2 per Bettona), che prevedono una spesa di circa 50 mila euro, di cui 19 mila messi a disposizione dalla Regione.

L'amministrazione comunale di Bastia prevede, inoltre, l'installazione di altre 4 telecamere, in base alla convenzione stipulata

con la società Com. Com. incaricata di realizzare la rete Wireless.

Una volta messe a punto queste nuove dotazioni tecnologiche il sistema di sorveglianza pubblica disporrà di 13 telecamere dislocate nei punti nevralgici del territorio comunale di Bastia.

m.s.

TODI NEI GUAI SONO FINITI UN QUARANTENNE NARNESE E UN RUMENO. IL MATERIALE ERA STATO NASCOSTO

## Furto di rame al cimitero: due arresti

*I ladri avevano fatto sparire anche piante ornamentali. Il blitz durante la notte*

di SUSI FELCETI

— TODI —

DA UN CIMITERO frazionale del Tuderte avevano appena asportato, complice il silenzio della notte, numerose piante ornamentali e soprattutto parecchio, parecchio rame. Almeno 440 kg di quello che viene comunemente definito «oro rosso» — tanto, ormai, è ambito e costoso — costituito da gronde e canaline discendenti per lo scarico delle acque meteoriche.

I ladri, un quarantenne italiano di Narni ed un ventenne romeno senza fissa dimora, sono stati in-

### SULL'AUTOCARRO

La merce si trovava nel mezzo pesante Fermati dai carabinieri

tercettati sulla E45 nella notte tra lunedì e martedì, nell'ambito di un controllo notturno messo in atto dalla Compagnia dei carabinieri del capitano Marcello Egidio per contrastare i reati contro il patrimonio.

Erano, in particolare, proprio i furti consumati ai danni di qualche cimitero locale a preoccupare da qualche tempo i militari dell'Arma che, dinnanzi ad una determinata tipologia di merce, caricata su un autocarro nel cuore della notte, ed in simili quantitativi, non hanno avuto dubbi.

I DUE UOMINI, che già all'intimità dal Nucleo operativo e radiomobile avevano manifestato



**L'INTERVENTO DELL'ARMA**  
I militari hanno bloccato la coppia di ladri

un certo nervosismo, non sono riusciti, peraltro, a fornire una plausibile provenienza della merce trasportata: il rame era ben nascosto, sotto le numerose piante ornamentali che i due ladri non avevano esitato a sottrarre.

**LE VERIFICHE** immediatamente attivate dai militari hanno consentito di appurare che tutto ciò che era trasportato dai due proveniva dal cimitero della frazione di Pantalla dove erano state saccheggiate numerose cappelle, sia comunali sia private, era stato divelto tutto quel materiale in rame ed erano state sottratte molte piante ornamentali, arrecando notevoli

danni.

Per i due soggetti è scattato subito l'arresto per il delitto di furto aggravato.

La successiva perquisizione presso il domicilio del 40enne ternano ha consentito, poi, di rinvenire e sequestrare altri canali in rame, provenienti verosimilmente da altri furti presso cimiteri o abitazioni private.

**SONO IN CORSO** le indagini finalizzate ad accertare la responsabilità dei due indagati per altri furti analoghi commessi nel territorio della Media Valle del Tevere. I due arrestati saranno giudicati nei prossimi giorni dal Tribunale di Perugia con il rito direttissimo.

### ASSISI

Riconoscimento di prestigio a Padre Piemontese

— ASSISI —

**PADRE Giuseppe Piemontese, Custode del Sacro Convento, è stato insignito del Premio Associazione Città e Siti Italiani Patrimonio Mondiale Unesco; il riconoscimento, opera dell'architetto Massimo Barcaccia, è stato consegnato alla presenza del sindaco Claudio Ricci, presidente dell'Associazione delle città e dei siti italiani patrimonio mondiale dell'Unesco, e dell'ingegner Emo Agneloni editore della rivista «Siti» e della Rivista «San Francesco Patrono d'Italia».** Il riconoscimento è stato conferito a padre Giuseppe Piemontese, custode del Sacro Convento di Assisi, in quanto — come viene evidenziato nella motivazione — «la sua figura, depositaria della memoria di San Francesco Patrono d'Italia, permea quale ideale operatore di pace e portavoce dello spirito francescano, i valori fondanti dell'Unesco».

### ASSISI

Turismo, è polemica L'analisi di Ricci non convince il candidato Cianetti

— ASSISI —

**RICCI PUNTELLA,** Cianetti spiattella. Si parla di turismo e del più recente incontro organizzato da Confcommercio, Consorzio AssisiSi, Fondazione Internazionale Assisi Onlus, Federalberghi e Consorzio Albergatori, con relatori del calibro di Josep Ejarque e Paolo Desinano. Il sindaco, nelle ore successive al summit, ha tracciato un bilancio del 2010. «Il buon flusso turistico ad Assisi e i dati statistici, sinora rilevati fanno registrare un segno positivo nel 2010, rispetto al 2009, in termini di arrivi e presenze. Occorre prudenza e aspettare i dati finali del 2010 ma, malgrado i problemi economici, si manifesta una tenuta». Evidenziando alcune iniziative: mostre su Giotto, sull'Acqua, la Fiera dell'Arte Sacra, eventi teatrali, fieristici e congressuali, il ruolo dei palazzi storici, del Lyrick, delle infrastrutture. «Il marchio turistico Assisi tiene ed è legato, nel mondo, all'idea di San Francesco e del Francescanesimo — ha concluso Ricci —. Occorrerà nel futuro continuare a puntare sul filone religioso, strettamente legato all'identità di Assisi, declinandolo, anche, in altre componenti». «La crisi del turismo ad Assisi è stata fotografata benissimo da Josep Ejarque, uno dei massimi esperti europei di marketing turistico, chiamato a relazionare di fronte a Bartolini, Ricci e molti operatori turistici della città — ha ribattuto invece Carlo Cianetti, candidato sindaco di Mongolfiera, Sinistra Ecologia Libertà, Rifondazione comunista —. Dalla relazione e dai numeri si evince chiaramente che è mancata completamente la promozione turistica e che la crisi mondiale ha inciso dal 2008 ad oggi, ma che il calo del turismo ad Assisi risale a ben prima: cresceva la provincia di Perugia, cresceva l'Umbria, mentre Assisi calava nettamente. Non si è investito in servizi, non si è diversificato il prodotto, non è stato utilizzato adeguatamente, in termini di immagine, il sito Unesco, non si è stati capaci di comunicare la città e le sue risorse» incalza Cianetti.

Maurizio Baglioni

BASTIA UMBRA SUCCESSO DEGLI APPUNTAMENTI CHE HANNO FATTO REGISTRARE IL TUTTO ESAURITO

## Riparte il commercio grazie alla vocazione fieristica

— BASTIA UMBRA —

IL 10 OTTOBRE è stata una domenica positiva e segnata da due eventi di successo: l'annuale fiera di San Michele Arcangelo, che ha occupato per l'intera giornata il centro storico, e la seconda edizione di Klimahouse-Umbria, allestita nel fine-settimana all'Umbriafiere. Questa rassegna organizzata dalla Fiera di Bolzano, che ha scel-

to il centro fieristico umbro come vetrina per il Centro Italia, si è chiusa con 6.310 visitatori, il 40% in più dell'anno scorso. Un numero importante perché, ha spiegato Gernot Rössler, presidente di Fiera Bolzano «abbiamo registrato oltre 6.300 presenze da 17 regioni italiane e con una piccola percentuale anche dall'estero suscitando l'interesse di utenti finali e di gran parte di addetti al lavoro». Si

è aperto, dunque, un nuovo filone fieristico suscettibile di ulteriore sviluppo. Nella tradizionale fiera di San Michele che avrebbe mosso, secondo gli organizzatori, più di 30 mila persone, sono emersi diversi elementi positivi. Il numero degli espositori e la dislocazione dei banchi che, pur valorizzando i prodotti degli ambulanti, ha lasciato spazio ai negozi rimasti aperti tutta la giornata. «Siamo

soddisfatti — ha dichiarato Marco Caccinelli, presidente Consorzio 'Bastia City Mall' — per i risultati raggiunti. Quello che più mi gratifica è l'ottimo gradimento registrato dagli espositori ambulanti e dai negozianti. Commenti positivi sono arrivati anche da tanti visitatori che hanno affollato il centro storico. Provo, quindi, grande orgoglio per questo successo».